

I FESTEGGIAMENTI PER L'UNITÀ D'ITALIA

Il comitato si mette al lavoro nel nome di Goffredo Mameli

Fra le proposte un museo del Medioevo al Castello



ESORDIO La prima festa per i 150 anni è stata celebrata dalla Royal

di **PAOLO GIROTTI**

SE CI SARANNO finanziamenti bene, se i fondi non saranno sufficienti ad organizzare qualcosa di dedicato ci si dovrà "accontentare" di modulare in una nuova direzione le iniziative collegate al Palio cittadino: è così che nei giorni scorsi il primo cittadino, **Leonzo Vitali**, ha spiegato la situazione a proposito dei festeggiamenti e delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Un anniversario che in qualche modo dovrebbe mettere in primo piano anche Legnano, se non altro per la peculiarità della citazione nell'inno di Mameli.

«La situazione è che il Comitato nato per l'occasione si è mosso per tempo facendo proposte e chiedendo il finanziamento delle stesse - ha detto Vitali -. Siamo ancora in attesa di una risposta definitiva, ma se non dovesse giungere nulla l'idea è quella di utilizzare il Palio e le manifestazioni collegate "vestendole", anche mutandone in parte l'organizzazione complessiva, proprio in virtù dell'importante scadenza. Tutt'altro che un ripiego: una soluzione

per gestire al meglio le risorse disponibili». Il comitato a cui fa riferimento Vitali è quello denominato "Comitato Legnano 2011" che ha come presidente Roberto Clerici: il gruppo di lavoro ha presentato tempo fa un articolato programma. La prima proposta aveva come idea generale quella di presentare un gruppo di iniziative che potessero allo stesso tempo valorizzare quanto già esiste sul terri-

RISPOSTE

Le richieste di finanziamenti inviate al Governo non hanno ancora ricevuto attenzione

torio, caratterizzandole a tema (un po' quello che succederà se non ci saranno fondi) e poi realizzare un gran numero di attività ex novo. Alla prima presentazione si era poi sommata una corposa appendice preparata, per quanto riguarda la parte tecnica, con gli uffici del Comune. Nel progetto di Legnano 2011, infatti, erano stati inseriti anche i lavori di riqualificazione del Castello e più precisa-

IDEE

Il consesso

Il Comitato Legnano 2011 presieduto da Roberto Clerici ha già presentato da tempo un articolato programma corredato da schede e dati tecnici

La proposta

Il consigliere del Partito democratico Stefano Quaglia propone per il 17 marzo che tutti i legnanesi espongano alle finestre il tricolore

mente il terzo lotto che prevede il completamento dell'ala nord/ovest. Lavori che ugualmente si faranno, ma che per questa occasione specifica potrebbero ricevere finanziamenti dedicati perché il fine è quello di ospitare, come spiega il progetto, il "Centro studi costumi e arte medioevale", la "Mostra dei costumi, delle armi e degli ornamenti medioevali del Palio" e la "Mostra/laboratorio Gianfranco Ferrè: moda tra arte e design, rigore e progetto, creatività e fantasia". Ad oggi, però, ancora nulla sembra essersi mosso e dei finanziamenti non ci sono notizie, anche se i responsabili del Comitato hanno già inviato più volte tabelle e conti alla presiden-



ze del Consiglio dei Ministri.

A RECLAMARE iniziative per l'occasione, pochi giorni fa, è stato anche il consigliere di opposizione del Pd **Stefano Quaglia**: «Il 17 marzo 1861 venne inaugurato il primo Parlamento italiano, Vittorio Emanuele II assunse il titolo di re d'Italia e dichiarò l'Unità della nazione - ha detto Quaglia -. Possiamo chiedere ai legnanesi che quel giorno ognuno esponga il tricolore e che il comune imbandieri piazze e vie? O magari che si convochi un consiglio comunale aperto sul tema?».